



## VERBALE DI

### DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 161 DEL 22.05.2025

**OGGETTO: VERBALE DI SOMMA URGENZA (ART. 140 D. LGS. 36/2023) - MISURE URGENTI ED INDIFFERIBILI IN MATERIA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA. INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LO STADIO COMUNALE LIBERO LIBERATI DI TERNI, ATTIVANDO IL POTERE SOSTITUTIVO NEI CONFRONTI DELLA TERNANA CALCIO SPA. PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLA SPESA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT.191, CO. 3 E 194 DEL D. LGS. 267/00. VARIAZIONE AL BILANCIO 2023-2025 D'URGENZA ART.175 C.1 E C.4 DEL D. LGS.267/2000 CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno duemila venticinque il giorno ventidue del mese di maggio dalle ore 15:15 e a seguire a Palazzo Spada, convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita la giunta comunale.

Assume la Presidenza il Vice Sindaco Riccardo CORRIDORE assistito dal Segretario Generale Iole TOMMASINI

Alla seduta, al momento della discussione della proposta in oggetto risultano rispettivamente presenti e assenti:

BANDECCHI Stefano	Sindaco	assente
CORRIDORE Riccardo	Vice sindaco	presente
ALTAMURA Viviana	Assessore	presente
BORDONI Michela	Assessore	assente
CARDINALI Sergio	Assessore	presente
IAPADRE Marco	Assessore	presente
MAGGI Giovanni	Assessore	presente
RENZI Stefania	Assessore	presente
SALINETTI Alessandra	Assessore	presente
SCHENARDI Marco	Assessore	presente

Il Presidente, accertato il numero legale per poter validamente deliberare, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA PER la Giunta Comunale PROT. 81166 del 19.05.2025

ISTRUTTORIA: DIRIGENTE DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO, Federico Nannurelli.

**OGGETTO:** Verbale di somma urgenza (art. 140 d. lgs. 36/2023) - misure urgenti ed indifferibili in materia di ordine e sicurezza pubblica. installazione nuovi impianti di videosorveglianza presso lo stadio comunale Libero Liberati di Terni, attivando il potere sostitutivo nei confronti della Ternana Calcio spa. provvedimento di riconoscimento della spesa da sottoporre al Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 191, co. 3 e 194 del d. lgs. 267/00. Variazione al bilancio 2023-2025 d'urgenza art.175 c.1 e c.4 del d. lgs.267/2000 con i poteri del Consiglio Comunale.

ASSESSORE PROPONENTE: ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, Giovanni Maggi.

PREMESSO che:

In esecuzione a quanto disposto dal Sig. Sindaco del Comune di Terni, con nota prot. 76187 del 9.5.2025, il Dirigente della Direzione Governo del Territorio del Comune di Terni, in qualità di Responsabile del Procedimento e Responsabile Unico di Progetto, si è attivato come segue:

A seguito delle decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale, anche in considerazione degli impatti sulla sicurezza e sull'ordine pubblico, la Ternana Calcio S.p.A. non ha trasmesso la documentazione richiesta dal Comune di Terni per la valutazione del progetto relativo all'installazione del sistema di videosorveglianza, così come prescritto dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Nel corso delle varie sedute del predetto Comitato è stato costantemente evidenziato uno stallo operativo da parte della Società, che, pur avendo fornito rassicurazioni nei precedenti incontri, non ha adempiuto al completamento degli interventi. Tale circostanza è stata nuovamente rilevata nella seduta del Comitato svoltasi presso la Prefettura di Terni in data 9 maggio 2025.

Preso atto della necessità di prevenire e scongiurare qualsiasi criticità che possa compromettere lo svolgimento dei prossimi eventi sportivi presso lo Stadio Comunale "Libero Liberati", si evidenzia quanto segue:

- Curva Est: eseguito il cablaggio, mancano le apparecchiature;
- Curva Nord: completato il cablaggio e l'installazione delle telecamere, manca il settaggio presso la sala GOS;
- Curva Ovest: completato il cablaggio, mancano apparecchiature e collegamento al GOS;
- Curva Sud: presente il sistema esistente.

La Società ha dichiarato che sono attualmente attive le vecchie apparecchiature, che tuttavia non risultano idonee a garantire i parametri funzionali richiesti, come dimostrato

dalla prescrizione di interventi di manutenzione straordinaria previsti dalla vigente convenzione, a carico della Ternana Calcio S.p.A.

Alla luce di quanto sopra, con nota prot. 76194 del 9.5.2025 lo stesso Dirigente ha provveduto formalmente a riscontrare l'inadempienza agli obblighi convenzionali da parte della suddetta Società. Pertanto, per garantire l'immediata operatività del sistema di videosorveglianza e in ragione delle misure urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, il Comune di Terni ha dovuto avviare senza indugi le procedure sostitutive, anche mediante affidamento diretto in somma urgenza ad operatore economico qualificato, con esecuzione in danno della concessionaria.

Contestualmente è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 ed è stato rappresentato alla Società medesima che, a decorrere dalla data del 09.4.2025, la ditta incaricata dal Comune di Terni avrebbe avuto accesso presso lo Stadio "Libero Liberati" per l'esecuzione degli interventi necessari.

Con la citata comunicazione il Comune si è riservato di esercitare pienamente il diritto di rivalsa per il recupero integrale delle spese sostenute.

In data 9.5.2025 la ditta A. TEL COMUNICAZIONI con sede a Terni C.F. TRNLSS75M28L117A P.Iva 01292690557 Reg. imprese TRNLSS75M28L117A ha inviato il preventivo offerta per i lavori occorrenti per l'importo complessivo di € 32.950,00 oltre IVA;

Successivamente il Dirigente comunale ha dato esecuzione alla procedura di negoziazione diretta, come previsto dall'art. 140 del D.Lgs. 36/2016 e di conseguenza alla redazione della perizia giustificativa della spesa, per l'attivazione dei successivi adempimenti amministrativi previsti, di cui si riporta il seguente quadro tecnico economico stimato:

- PER LAVORI € 32.950,00;
- PER SOMME A DISPOSIZIONE € 11.203,00 di cui:
  - o Per incentivi 2% € 659,00;
  - o Per IVA al 22% € 7.249,00;
  - o Per imprevisti 10% € 3295,00;
- TOTALE € 44.153,00.

DATO ATTO che è stato evidenziato uno scenario di rischio ed esposizione tale da imporre misure urgenti ed indifferibili che in relazione allo stato di necessità, non consentono interventi alternativi alla somma urgenza;

- Si tratta di interventi che per la loro natura non possono essere differiti.

CONSIDERATO che:

- occorre agire senza indugi in ragione della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- Occorre agire ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 163 co. 3, art. 191, co. 3 e 194, co. 1 – lettera e) del D. Lgs. 267/00;
- Trattasi di circostanza conseguente alla esistenza di una oggettiva situazione di pericolo per l'interesse pubblico, per la sua eccezionalità, non può essere fronteggiata con ordinari strumenti messi a disposizione. Da ciò ne consegue che, in tale situazione di pregiudizio, i provvedimenti assunti si configurano come "atti necessitati";
- In base ai principi generali del nostro ordinamento giuridico, occorre premettere che, anche secondo autorevole giurisprudenza costituzionale e amministrativa, il fine della tutela dell'integrità fisica e dell'incolumità delle persone costituisce il nucleo essenziale degli interessi generali, che come in questo caso, sono sottostanti all'intera costituzione e da questa perciò recepiti e garantiti;

Con atto Protocollo 0077214 del 12/05/2025, il Dirigente comunale ha redatto il verbale di somma urgenza, evidenziando che in relazione al carattere della stessa e della non procrastinabile esecuzione dei lavori predetti, lo stesso era costretto a procedere all'affidamento dei lavori alla ditta necessari con le procedure di cui all'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 e che sono stati disponibili ad intervenire nell'immediatezza e risultano essere specializzate nell'esecuzione dei lavori medesimi, proponendo alla Stazione Appaltate la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità per l'importo che verrà stimato una volta acquisite i preventivi offerta richiesti;

Tenendo conto della natura degli interventi;

Visto che ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023:

- (comma 1) *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.*

- (comma 2) *L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.*
- (comma 3) *Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.*
- (comma 4) *Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
- (comma 5) *Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.*
- (comma 6) *Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.*
- (comma 7). *Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del*

*contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.*

- *(comma 8) In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.*
- *(comma 9) Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.*
- *(comma 10) Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.*

CONSIDERATO che:

- in allegato al citato verbale di somma urgenza è allegata la perizia giustificativa delle spese, ritenuta congrua, con la quale è stata determinato il costo dell'intervento per € 44.153,00 IVA compresa, tenendo dell'offerta negoziata con l'impresa, ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023;

#### Visti:

- il verbale di somma urgenza redatto in data 12.5.2025, con il quale sono stati affidati i lavori in esso indicati, allo scopo di rimuovere i pericoli e lo stato di pregiudizio descritti nei verbali citati in premessa;
- la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, trasmessa entro i termini di legge, che prevede una spesa complessiva pari ad € 44.153,00 compresa IVA;

Richiamato l'articolo 191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), poi così modificato dall'art. 1, comma 901 della legge n.145/2018 il quale testualmente recita: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"*.

Ritenuto necessario provvedere in merito, sottoponendo al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa individuando altresì le modalità di copertura della stessa;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili per le spese connesse ad investimenti (art. 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);
- mediante aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali entro il termine previsto per la salvaguardia;

- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Evidenziato che l'istituto dei lavori di "somma urgenza" è disciplinato, sul piano tecnico/operativo, dall'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 e, sul piano finanziario e contabile, dall'art. 191, comma 3, del TUEL con la necessità di avviare il corrispondente ed eccezionale procedimento di spesa che risulta così articolato:

- 1) redazione del verbale di somma urgenza ed immediata esecuzione dei lavori (articolo 140, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023);
- 2) compilazione entro dieci giorni della perizia giustificativa della spesa (comma 4);
- 3) approvazione della perizia da parte della giunta, che individua le risorse necessarie per relativa copertura finanziaria e propone al consiglio comunale il riconoscimento della spesa (articolo 191, comma 3, del TUEL);
- 4) deliberazione consiliare di riconoscimento del debito;
- 5) determina di impegno della spesa riconosciuta dal consiglio (articolo 183, comma 1, del TUEL) e successiva liquidazione.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 4 e successivi della Legge 241/90 è Federico Nannurelli, Dirigente della Direzione Governo del Territorio;

PRESO ATTO che:

- il RUP ha trasmesso regolarmente la perizia giustificativa delle spese, ai sensi dell'art. 140, co. 4 del D. Lgs. n.36/2023 entro 10 giorni dal verbale di somma urgenza, per l'approvazione dei lavori e per la copertura delle spese;
- che occorre individuare i capitoli di entrata e di spesa necessari ed autorizzare l'anticipazione di cassa al fine di procedere ai pagamenti delle spese nelle more del recupero delle somme nei confronti della Soc. Ternana Calcio Spa;

VISTO l'art. 42 e l'art. 175 comma 1 e 4 del D. Lgs n. 267/2000 che prevedono che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza, con successiva ratifica del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Dato atto che il presente atto comporta riflessi diretti di natura finanziaria, in quanto comporta in attuazione dell'esecuzione in danno, l'onere di anticipare le spese e procedere successivamente al loro recupero;

VISTI il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente della Direzione Governo del Territorio nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie - Governo Societario, ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti per la variazione di bilancio - Variazione di bilancio art. 175 c.1 e c. 4 del D. Lgs. 267/2000 con i poteri del Consiglio Comunale del verbale n.215 del 20.05.2025 prot.84217 del 22.05.2025;

VISTO L'art.134 comma 4 e art.175 comma 1 del D. Lgs. 267 del 18-08-2000:

RITENUTO il presente atto di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza.

### **PROPONE**

- 1) Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto, per tutto quanto esposto in premessa, che i lavori relativi agli interventi sopra indicati, come risulta dai relativi verbali, sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del D. Lgs. 36/2023;
- 3) Di approvare i lavori e la perizia giustificativa della spesa, stimata in € 44.153,00 IVA compresa, salvo definizione a consuntivo;
- 4) Di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza con le modalità previste dall'articolo 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, proponendo la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità per la somma di € 44.153,00;
- 5) Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, del D. Lgs. n. 267/2000 sottoindicate:

**ANNO 2025**

<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>
Capitolo 2443  RIMBORSI DA ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI PER RIPRISTINO DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE - RIMBORSI DA ASSICURAZIONI PER DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	€ 44.153,00
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>
Capitolo 3443/690  UTILIZZO RIMBORSI DA ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI DA PRIVATI PER RIPRISTINO PATRIMONIO COMUNALE - IMPIANTI SPORTIVI	€ 44.153,00

- 6) Di prevedere sempre per i motivi espressi in premessa, appositi stanziamenti nel bilancio;
- 7) Di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie – Governo Societario tutte le operazioni contabili conseguenti;
- 8) Di autorizzare l'anticipazione di cassa per la somma di € 44.153,00 per consentire al Dirigente della Direzione Governo del Territorio di procedere al loro pagamento ai soggetti creditori, con successiva attivazione delle procedure di recupero al termine della rendicontazione contabile a consuntivo;
- 9) Di sottoporre il presente atto alla ratifica del Consiglio Comunale ex art. 175 comma 4 e ai sensi dell'art. 42 del TUEL che dovrà avvenire entro 60 giorni;
- 10) Di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza con le modalità previste dall'articolo 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, proponendo la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
- 11) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Comune di Terni - ACTRA01

**Prot. 0088481** del 29/05/2025 - Uscita

**Firmatari: Corridore Riccardo (46199925534003051787353628384680945203); Tommasini Iole (110156652708230155407941681734126169274)**

*Impronta informatica: f691d104e53a7d6c57fafd087ef9285d67cf2c43adfc3260cb5a5988fcabf002*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente*

Per ISTRUTTORIA: DIREZIONE GOVERNO DEL TERRITORIO  
Il Dirigente Direzione,  
Federico Nannurelli

L'ASSESSORE PROPONENTE:  
Assessore ai Lavori Pubblici  
Giovanni Maggi



## LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dall'assessore competente su istruttoria del dirigente di riferimento prot. 81166 del 19.05.2025;
- visti i pareri espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, che sono allegati alla presente di cui rappresentano parte integrante e sostanziale;
- visto il parere reso dal collegio dei revisori dei conti con verbale n. 215 del 20.05.2025. prot. 84217 del 22.05.2025, allegato alla presente di cui rappresenta parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267;

Con votazione accertata dal Segretario resa con voti favorevoli all'unanimità dei presenti

## DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente;

Con separata votazione, resa con voti favorevoli all'unanimità dei presenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lgs.267/2000.

Il presente Atto letto e confermato viene sottoscritto con firma digitale.

\*\*\*\*\*

IL SEGRETARIO GENERALE

Iole TOMMASINI

IL VICE SINDACO

Riccardo CORRIDORE